



# Centro... avanti!



Periodico del Centro Accoglienza Don Bosco

CENTRO ACCOGLIENZA MINORI

## SOMMARIO:

## *Natale: l'elogio della fragilità*

Natale: l'elogio della fragilità

1 Anche quest'anno arriva il Natale, ma come ogni anno non è mai uguale a se stesso; sia perché noi non siamo mai uguali, sia perché cambiano le circostanze esterne in cui lo festeggiamo. Il Natale 2015 arriva in un momento di grandi tensioni e paure. È passato poco più di un mese dagli attentati di Parigi – che sono quelli che ricordiamo meglio in mezzo a una serie ben più lunga di altri attentati terroristici – accaduti in un contesto generale in cui vi sono guerre e conflitti più o meno dimenticati in giro per il mondo. E tutto questo si aggiunge a tante situazioni che vediamo ogni giorno di ragazzi che fanno tanta fatica, perché sono state negate loro le cose più elementari, tra cui le gioie più semplici di tanti Natali non festeggiati...

25 anni insieme!

Cena Veneta

Nuove coltivazioni dal corso giardinieri!

Pensieri sul Natale

Festa dell'Immacolata

Il laboratorio "mani nei capelli" apre al pubblico

4 Minori stranieri non accompagnati

Dunque noi dobbiamo festeggiare? Sì sono proprio convinto che dobbiamo sempre festeggiare. Perché Natale è il segno della speranza che ogni nuova vita porta con sé; perché Natale è anche la festa della fragilità...Uno potrebbe dire: che c'è da festeggiare nella fragilità (specialmente considerando il fatto che tutti ci dicono che guai far vedere le proprie fragilità)? Un bambino è la fragilità per eccellenza, ma un bambino ispira tenerezza, ispira cura; tante altre fragilità, invece, non ispirano tenerezza e cura. Un bambino lo si mostra, per far vedere quanto è bello; la fragilità, invece, in genere si cerca di nascondere. Ecco il punto: il Natale può diventare la festa della fragilità purché della fragilità ci si prenda cura. L'8 dicembre è iniziato ufficialmente il giubileo della misericordia, voluto da Papa Francesco. L'accento posto sulla misericordia ci fa capire quanto ne abbiamo bisogno, quanto abbiamo bisogno di scoprirci fragili e di accogliere un Dio che ci accoglie nelle nostre fragilità; e per dimostrarcelo si fa lui stesso fragile. Al Centro Minori ogni giorno vediamo un "festival" di fragilità nei ragazzi che arrivano, segnati da vicende più grandi loro che li hanno resi fragili. Chiedono – spesso senza chiederlo esplicitamente – attenzione e cura per queste loro fragilità e noi cerchiamo di rispondere. La cosa interessante è che non dobbiamo mai dimenticare è che lo facciamo nella consapevolezza di essere fragili pure noi.

### *Da ricordare...*

5 GENNAIO tutti a pattinare SUL GHIACCIO !  
Appuntamento al Centro alle 9.30

**AUGURI A TUTTI!!  
Buon Natale  
E Buon Anno  
nuovo da parte  
della  
redazione e di  
tutti i ragazzi**

Ci voleva allora la fantasia di Papa Francesco, per farci pensare a un Dio misericordioso, che è davvero ciò che ci occorre in questi tempi: un Dio che ci insegni ad essere misericordiosi verso noi stessi e ad essere misericordiosi gli uni gli altri. Questo è l'antidoto ad ogni violenza e intolleranza, il resto non farà che generarne altre.

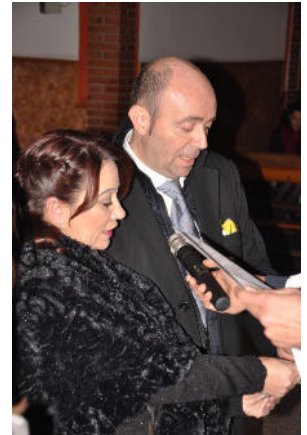
Don Stefano

## Inma e Alfonso: 25 anni insieme!!!

*Certo che ti farò del male. Certo che me ne farai. Certo che ce ne faremo.  
Ma questa è la condizione stessa dell'esistenza.  
Farsi primavera, significa accettare il rischio dell'inverno.  
Farsi presenza, significa accettare il rischio dell'assenza.*

*Il piccolo principe*

**Felice Anniversario**



## CENA VENETA

**Quale piatto ti ha colpito di più?**

Una tortina di riso bianco con un condimento a sorpresa

**Qual è il piatto che ti è piaciuto meno?**

Il purè

**Cosa ti ha colpito dell'organizzazione?**

Il fatto che ad ogni tavolo c'era una foto che corrispondeva a una città del veneto

**Che voto daresti per il servizio in sala?**

10 il servizio era veloce, i ragazzi erano gentili e cordiali!!

**Ci ritorneresti?**

Non vedo l'ora che ci sia un'altra cena solidale



Un cliente

## Nuove coltivazioni dal corso giardinieri!



- ◇ Insalatina, Verza
- ◇ Finocchio, Cavoli

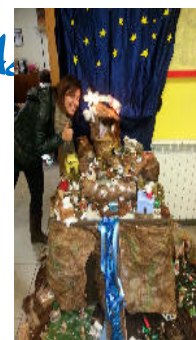


# PENSERO SUL NATALE DEI RAGAZZI

Natale: giorno speciale consacrato allo scambio dei doni, all'ingordigia e al sentimentalismo più intenso...

E se tutti i giorni ci fosse un clima natalizio? Perché solo in questo periodo? (attenzione all'altro, clima familiare, etc.)

Secondo me il Natale è un po' triste perché si festeggia in famiglia, ma chi non ce l'ha resta da solo.



Noi tutti aspettiamo il Natale, ma lo vediamo non come la nascita di Cristo, ma come un momento per scambiarsi i doni e i regali e non pensiamo al vero significato. Aspettiamo il Natale per essere tutti "più buoni" ... se lo spirito del Natale ci fa sentire meglio perché non viverlo ogni giorno? E' questo il mio desiderio.



Non mi sento a mio agio in questo periodo perché mi vengono in mente tante cose che vorrei vivere...

## FESTA DELL'IMMACOLATA

Una giornata all'insegna dell'amore della preghiera e della condivisione

### SOTTO LA TUA PROTEZIONE

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio,  
 Santa Madre di Dio:  
 non disprezzare le suppliche di noi  
 che siamo nella prova,  
 e liberaci da ogni pericolo,  
 o Vergine gloriosa e benedetta.



## Il laboratorio "Mani nei capelli" apre al pubblico!!

### I CLIENTI DICONO...

Grazie per essere professionali ed amichevoli... mi piace tanto venire qui perché mi fate sentire a mio agio e grazie a voi sembro più bella

Grazie del fantastico trattamento, accoglienza e tutto. Di sicuro ci ritorno. Poi il più bello è stato il massaggio finale. Grande Roby!!!

Brave brave brave tornerò ... e non vi liberete più di me!



### COSA PENSANO LE RAGAZZE

È stata una giornata bellissima insieme alle ragazze e le operatrici, e per la prima volta ho fatto la tinta e ne sono soddisfatta

Natasa

## Richiedenti asilo, Minori Stranieri non Accompagnati... emergenza, accoglienza... integrazione... dalle parole ai fatti!

Questo mese alle consuete attività del Centro Accoglienza Minori si sono aggiunti tre corsi brevi finalizzati alla professionalizzazione di minori stranieri e richiedenti asilo. Confidando in qualche opportunità di lavoro che potrebbe aprirsi con il Giubileo appena iniziato abbiamo organizzato un corso di cameriere ai piani e di sala e due corsi di pizzaiolo. In tutto hanno partecipato circa 30 ragazzi in maggioranza egiziani ma anche albanesi, maliani, afgani, e di altri paesi dell'Africa. Non è stato facile anche per il poco tempo a disposizione e per la lingua. Il nostro formatore pizzaiolo Emad è egiziano e ha dovuto fare gli straordinari per parlare un po' italiano un po' arabo e un po' inglese! Ma ne è valsa la pena! Vederli tutti all'esame finale e assaggiare le loro pizze è stato uno spettacolo! Amici albergatori ci hanno offerto la possibilità di far conoscere il lavoro, persino una mamma di una delle nostre ragazze della Skolè che lavora in un hotel 5 stelle è venuta a offrire la sua testimonianza ai corsisti. Ringraziamo tutti i volontari che si sono dati da fare anche per cercare di migliorare il loro italiano e per i camerieri anche l'inglese! Ringraziamo la società che si è prestata per far acquisire la necessaria certificazione HACCP.



Non è facile per questi ragazzi integrarsi, spesso dopo i diciotto anni i progetti di sostegno e protezione diminuiscono e devono fare tutto da soli. Imparare la lingua e iniziare a lavorare è fondamentale, ma è anche importante trovare dei punti di riferimento per superare i momenti di difficoltà e di solitudine. Ecco perché con la nostra casa famiglia e la collaborazione dell'oratorio abbiamo anche organizzato un torneo di calcetto che ha visto coinvolte 6 case famiglia.

Speriamo che questo sia solo l'inizio! Per il 2016 vorremmo fare ancora tanti di questi corsi, avviare i ragazzi al lavoro, ripetere ampliandola l'esperienza del campionato di calcetto e offrire a tanti ragazzi un punto di riferimento. Perché questo possa riuscire oltre ai nostri operatori e ad alcuni specialisti sarebbe bello coinvolgere quante più persone possibile...



Magari anche tu puoi dare una mano per un corso affiancando il pizzaiolo o puoi mettere a disposizione un posto in una pizzeria o in un albergo per far fare una esperienza di tirocinio... magari puoi aiutarci ad acquistare materiali... o puoi venire ad arbitrare una delle partite o aiutare ad organizzare una festa dopo la partita stessa... **magari qualcuno dopo aver visto tante immagini in TV può avere voglia di fare qualcosa in prima persona... vorremmo che il Borgo possa continuare ad essere palestra di interculturalità, di dialogo, di presenza fianco a fianco di ragazzi e famiglie italiane e straniere vincendo paure e diffidenze!** Bè a inizio anno si fanno sempre dei buoni propositi!

Questi sono i nostri, e i tuoi?

(per chi vuole sporcarsi le mani: [centrodiurno@borgodonbosco.it](mailto:centrodiurno@borgodonbosco.it) ; [casafamiglia@borgodonbosco.it](mailto:casafamiglia@borgodonbosco.it) . tel 06 25212599).

**Visita il nostro nuovo sito!! [www.borgodonbosco.it](http://www.borgodonbosco.it)**

**Centro Diurno Polifunzionale**  
Comunità educativa Borgo Ragazzi Don Bosco  
Via Lusina 3- 00171 (angolo Via Prenestina 468) Roma  
Tel.: 0625212599  
Fax: 0625212564  
Cell: 3209522746  
E-mail: [CENTRODIURNO@BORGODONBOSCO.IT](mailto:CENTRODIURNO@BORGODONBOSCO.IT)  
[WWW.BORGODONBOSCO.IT](http://WWW.BORGODONBOSCO.IT)

Vuoi sostenere il percorso formativo di uno dei ragazzi del Centro?? Il Centro va avanti da 20 anni grazie all'aiuto di tanti volontari e a chi non può prestare il proprio servizio direttamente ma sostiene il centro attraverso donazioni e aiuti materiali. Puoi farlo da solo o con un gruppo di persone versando un contributo sul conto corrente **IBAN:**

**IT 76 Q 05216 03204 000000003807**

Oppure:

**Ccp: 56069008 Causale: Centro Diurno**